

proposta

DOMENICA 30^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1383 - 24 OTTOBRE 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

PERCHE' E' INEVITABILE E GIUSTO CHE SIAMO RABBIOSI ED INFELICI

Discorso del Papa al Sinodo della Famiglia

Come sempre dico la mia senza far troppi giri di parole. E mi metto nel discorso. E' giusto che siamo infelici. Ed è inevitabile. Noi pensiamo di essere al centro dell'universo. I nostri pensieri, le nostre idee, i nostri bisogni, le nostre esigenze, i nostri diritti (veri o presunti) vengono prima di ogni altra considerazione. E' anche naturale che sia così, perché vediamo o guardiamo attorno a noi con i nostri occhi: ci sembra assolutamente vero che tutto ruoti attorno a noi. E quando qualcuno o qualcosa non corrispondono alle nostre attese il nostro sguardo si fa duro, la nostra mente si offusca e cominciamo a giudicare e a condannare. Ci sentiamo trattati ingiustamente. Andando indietro con la memoria ci ricordiamo solamente di quando abbiamo fatto qualche buona azione, di quando abbiamo aiutato qualcuno, e ci sembra di aver fatto solo e sempre del bene, dimenticando le nostre assenze, le nostre latitanze, i nostri rifiuti. Pensiamo che mentre a noi è permesso di essere imperfetti e di sbagliare, agli altri non sia consentito. Gli altri "devono", noi "possiamo". Se riusciamo a farci raccomandare o se troviamo il modo di evitare le code, ci consideriamo dei furbi, se invece questo lo fanno gli altri sono dei mascalzoni. Non abbiamo misericordia. E tutto ciò non riguarda solo noi. Abbiamo lo stesso modo di agire con i nostri figli. I nostri figli non sbagliano mai, non hanno mai torto, sono sempre perfetti. Chiunque li critichi sbaglia, è prevenuto, è invidioso, non sa capire, non ha pazienza, è uno stupido. Dall'insegnante all'allenatore, dal prete al vicino di casa, solo se danno incondizionata ragione a nostro figlio, solo se ne vedono i meriti e non si accorgono degli errori sono delle brave persone. Ma se si azzardano di fare un richiamo, di dare una punizione, di dire anche le cose spiacevoli, allora non capiscono niente. Passa il tempo. Essendo come siamo ci ritroviamo soli o con pochissime persone che possiamo considerare amiche. E malediciamo la sorte e il prossimo perché ci hanno trattato male. Era ed è invece solo colpa nostra. E i nostri figli, che abbiamo difeso contro ogni evidenza, male educati, ci si rivolteranno contro, e ci faranno pagare tutti gli sbagli che abbiamo commesso difendendoli ad oltranza. ESAME DI COSCIENZA. ESAME DI COSCIENZA, prima che non sia troppo tardi

"Puoi aver difetti, essere ansioso e vivere qualche volta irritato, ma non dimenticate che la tua vita è la più grande azienda al mondo. Solo tu puoi impedirle che vada in declino. In molti ti apprezzano, ti ammirano e ti amano. Mi piacerebbe che ricordassi che essere felice, non è avere un cielo senza tempeste, una strada senza incidenti stradali, lavoro senza fatica, relazioni senza delusioni. Essere felici è trovare forza nel perdono, speranza nelle battaglie, sicurezza sul palcoscenico della paura, amore nei disaccordi. Essere felici non è solo apprezzare il sorriso, ma anche riflettere sulla tristezza. Non è solo celebrare i successi, ma apprendere lezioni dai fallimenti. Non è solo sentirsi allegri con gli applausi, ma essere allegri nell'anonimato. Essere felici è riconoscere che vale la pena vivere la vita, nonostante tutte le sfide, incomprensioni e periodi di crisi. Essere felici non è una fatalità del destino, ma una conquista per coloro che sono in grado di viaggiare dentro il proprio essere. Essere felici è smettere di sentirsi vittima dei problemi e diventare attore della propria storia. È attraversare deserti fuori di sé, ma essere in grado di trovare un'oasi nei recessi della nostra anima. È ringraziare Dio ogni mattina per il miracolo della vita. Essere felici non è avere paura dei propri sentimenti. È saper parlare di sé. È aver coraggio per ascoltare un "No". È sentirsi sicuri nel ricevere una critica, anche se ingiusta. È baciare i figli, coccolare i genitori, vivere momenti poetici con gli amici, anche se ci feriscono. Essere felici è lasciar vivere la creatura che vive in ognuno di noi, libera, gioiosa e semplice. È aver la maturità per poter dire: "Mi sono sbagliato". È avere il coraggio di dire: "Perdonami". È avere la sensibilità per esprimere: "Ho bisogno di te". È avere la capacità di dire: "Ti amo". (segue in 2^a pagina)

COME OGNI ANNO E' POSSIBILE ISCRIVERE I PROPRI DEFUNTI ALLA **CONFRATERNITA DEI VESPERETTI**. SARANNO RICORDATI DALLE PREGHIERE DI TUTTA LA COMUNITA' OGNI VOLTA CHE SARA' POSSIBILE. LE OFFERTE CHE EVENTUALMENTE SARANNO RACCOLTE SARANNO PER LA VITA DELLA PARROCCHIA

Che la tua vita diventi un giardino di opportunità per essere felice ...

Che nelle tue primavere sii amante della gioia.

Che nei tuoi inverni sii amico della saggezza.

E che quando sbagli strada, inizi tutto daccapo.

Poiché così sarai più appassionato per la vita.

E scoprirai che essere felice non è avere una vita perfetta.

Ma usare le lacrime per irrigare la tolleranza.

Utilizzare le perdite per affinare la pazienza.

Utilizzare gli errori per scolpire la serenità.

Utilizzare il dolore per lapidare il piacere.

Utilizzare gli ostacoli per aprire le finestre dell'intelligenza.

Non mollare mai

Non rinunciare mai alle persone che ami.

Non rinunciare mai alla felicità, poiché la vita è un spettacolo incredibile!"

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (26 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2015)

Lunedì 26 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie del Circus 1 - 6

Ore 20,45: Comunità capi

Martedì 27 Ottobre.

Ore 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Mercoledì 28 Ottobre:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9,00: **S. MESSA DEL MERCOLEDÌ'**

Ore 17,00: Incontro delle catechiste in Centro

Ore 20,45: **GRUPPI FAMIGLIARI di V. BUSO presso SUSANNA e MARCO ARTUSO e 2000 presso ELISABETTA e ANDREA BRIGO**

Giovedì 29 Ottobre:

NON C'E' CATECHISMO DEGLI ADULTI

Venerdì 30 Ottobre:

Ore 15,00: Incontro del Gruppo Anziani

Sabato 31 Ottobre:

Pomeriggio: sono invitati alla confessione specialmente i ragazzi di 1[^] Media e i membri dei gruppi famigliari CAVANIS e EUCARISTIA

Domenica 1 Novembre:

Sante messe con orari festivo.

Ore 15,00: In cimitero

S. MESSA per tutti i defunti

ATTENZIONE:

IN QUESTI GIORNO ALLA PORTA DELLA CHIESA E DURANTE TUTTE LE RIUNIONI SI POTRA' TROVARE IL CARTELLONE NELO QUALE SCRIVERE LA PROPRIA DISPONIBILITA' A DONARE UN'ORA DI TEMPO PER RACCOLGERE LE OFFERTE PER I POVERI ALLE PORTE DEL CIMITERO.

CHIEDIAMO A TUTTI DI FARE UN PICCOLO SACRIFICIO E A METTERSI A DISPOSIZIONE DI QUESTA INIZIATIVA ORMAI TRADIZIONALE CHE E' TANTO PREZIOSA PER LA CARITAS PARROCCHIALE

sottovoce ...

CHE BELLO ... E' TUTTA UNA FESTA

E chi l'ha detto che siamo in crisi?

I segni della ripresa economica sono evidenti, non tanto perché lo dice Renzi, ma per il fatto che si sta passando da una festa all'altra.

Abbiamo cominciato con quella "attendendo la Fiera", poi la Fiera, poi quella del Circus poi quella di san Michele, poi sabato scorso una festa "innominata", e adesso quella di S. Martino.

Tutte o quasi finanziate totalmente o parzialmente dal nostro ricchissimo comune che non ha mai avuto tanti debiti come ora..

PANEM ET CIRCENSES dicevano i latini: pane giochi. Così si rende felice e il popolo ...

Peccato, però, che di ... popolo se ne è visto ben poco alle tante manifestazioni alcune delle quali hanno fatto un autentico flop .

Mai paura: ci consoleremo con il prossimo (flop), perché è noto che "mal comune è mezzo gaudio".

drt

37 ENTRANO NELLA COMUNITA' GIOVANILE

Hanno ricevuto la Cresima l'8 dicembre 2014. Erano 59. Quasi tutti hanno continuato ad esserci fino al termine della 3[^] media. L'estate ha fatto da filtro e questa domenica sono 37 i giovani di 1[^] superiore che entrano ufficialmente nella CO/GI accolti dai loro fratelli maggiori nel corso di una festosa Eucaristia e poi con un pranzo in sala S. Giorgio.

37 sono pochi?

No, sono tanti, tantissimi, sia in assoluto (quanti erano quelli che 30 anni fa continuavano il catechismo dopo le medie?) e soprattutto guardandoci attorno e vedendo come sta andando il mondo.

Questo è il frutto di una **VERA COMUNITA' EDUCANTE** formata dai SACERDOTI, DALLE CATECHISTE, DAGLI ANIMATORI DELL'AZIONE CATTOLICA, DAI CAPI SCOUT, DAL CAMPEGGIO MEDIE, DAL CORETTO E DALLA PRESENZA COSTANTE E NUMEROSA DI TUTTA LA COMUNITA' CRISTIANA.

Quale sarà il frutto?

E' nelle mani di Dio e di questi ragazzi. Noi facciamo la nostra parte.

NIENTE DA FARE

Non c'è stata nessuna nuova disponibilità per le pulizie del centro (2 ore al mese il lunedì mattina).

Pazienza. Cercheremo di fare con le persone che abbiamo finché sarà possibile.

GRAZIE

... grazie, grazie per i tantissimi e graditi auguri di buon compleanno. Non sono riuscito a rispondere a tutti ma vi porto tutti nel cuore.

drt

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org